



COMUNE DI FONTANELLA

CAP. 24056 - Provincia di Bergamo - tel. 0363.99.75.55 - Fax 0363.90.73.03

Codice fiscale 83000990164 - uffici: Piazza 26 aprile 75

UFFICIO DEL SINDACO

Registro decreti del Sindaco n. 26
Fontanella, 31-10-2018

Oggetto: Nomina del segretario reggente quale responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.) dal 01/11/2018 sino a nuova e differente nomina.

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente per oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (PNA) per il triennio 2017-2019, predisposto e adottato ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato che il PNA è in linea con le modifiche legislative di cui al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano il Piano Territoriale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI);

Visto il paragrafo 5.2 "Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza" del suddetto PNA di ANAC dal quale si evince che:

- la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPCT dal D.Lgs. 97/2016;

- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;

- l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- negli enti locali la scelta ricade di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla legge 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il D.Lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale. In caso di carenza di posizioni dirigenziali, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni, può essere individuato un dipendente con posizione organizzativa;

Considerato che l'intento principale del legislatore, nelle modifiche apportate alla L. 190/2012 (art. 41, comma 1, lett. f) D.Lgs. 97/2016) è rafforzare e tutelare il ruolo del RPCT, per cui l'organo di indirizzo deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, in condizioni di autonomia e indipendenza, in modo parziale, al riparto a possibili ritorsioni;

Visto il provvedimento della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Lombardia in data 31/10/2018 Rif. Reggenza/Supplenza n. 2018.1553 con il quale è stata autorizzata la reggenza presso la segreteria convenzionata tra i Comuni di Fontanella e Barbata, classe III, al Dott. Vincenzo De Filippis per il periodo 01.11.2018 – 28.02.2019;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, in particolare l'art. 50, comma 10, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi e l'art. 97, comma 4 lett. d) per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Richiamato l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico, individuato, con la deliberazione della CIVIT n. 15/2013, nel Sindaco;

Ricordato che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno all'organo di indirizzo politico il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, Legge 190/2012);
- definire entro il 31 gennaio di ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; propone la modifica al Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi, ove possibile, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterle all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;

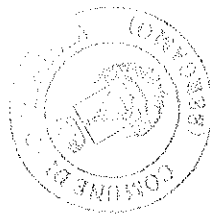
Richiamato inoltre il D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile della trasparenza "... svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza 01/11/2018 e sino a nuova e differente nomina, il Segretario comunale reggente Dott. Vincenzo De Felippis, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) del Comune di Fontanella;

2. Di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", dandone comunicazione all'interessato ed ai Responsabili dei settori;
- la comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.



IL SINDACO
GIUSEPPE LUCCA

Pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi
dal 22/11/2018 al 07/12/2018 - N. 977

Firma per accettazione:

